Futuro Virtus, l'unica certezza è il PalaDozza

■ Bologna

SARÀ una Pasqua di lavoro quella che attende la Virtus. Sabato la V nera sarà impegnata a Reggio Emilia, mentre mercoledì si salirà a Brescia. Per rimettersi in corsa per i playoff bisognerebbe vincere le due gare tenendo presente che ne mancano quattro al termine e che anche vincendole tutte si potrebbe restare fuori dalle posizioni di rincalzo.

Quello che è certo è che i bianconeri al PalaBigi troveranno un clima infuocato perché i padroni di casa devono salvarsi e hanno bisogno come il pane di questi due punti. Al momento è prematuro parlare del futuro per un motivo molto semplice, il flusso di quattrini che dalla Segafredo va al club sono strettamente correlati alla possibilità di poter partecipare a una competizione europea e questo dipende dalla struttura che l'azienda si è data nel vecchio continente. A oggi la Virtus non avrebbe diritto a nulla, già quest'anno si è arrivati alla Champions grazie a una wild card. L'unico dato certo, oltre alle conferme di coach Djordjevic e Aradori, è che si giocherà al PalaDozza, dopo un lungo ammiccamento con l'Unipol Arena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLOGNA SPORT

BASKET
ANCORA TRE MATCH PER LA EFFE

Obiettivo scudetto: la Fortitudo ci lavora

Doppio sfida salvezza: Mezzolara a Ozzano, Sasso ospita San Marino

Zirconium e Zarrazza Italia, un miglio all'ultimo respiro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.